



**ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE EDUCAZIONE CINOFILA E CANI SOCIALI
ASD Onlus**

**Sede legale: Via della Selcia 16, Bracciano
C.F. 97646650586
www.aieccs.org**

Progetto di Educazione Assistita da Animali (EAA)

“L’UOMO E IL CANE, STORIA DI UN’AMICIZIA”

1. Presentazione generale del progetto

L’Aieccs, senza scopo di lucro, si occupa dell’educazione e addestramento di cani di utilità sociale e di attività e terapie assistite dal cane EAA per persone appartenenti a categorie socialmente svantaggiate, malate o con disabilità psichiche o fisiche. Il progetto pensato per l’asilo è un progetto Educazione assistita da Animali (EAA). L’equipe multidisciplinare dell’Aieccs (Associazione Internazionale Educazione Cinofila e Cani Sociali) ASD ONLUS, si è occupata in ogni sua parte della stesura del progetto.

L’associazione si avvale di un’equipe multidisciplinare integrata all’interno della quale sono presenti: medico, psicoterapeuta, psicologo, educatore professionale, veterinario, educatori e istruttori cinofili riconosciuti dal CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) specializzati nella conduzione del cane in Interventi Assistiti da Animali (IAA).

2. Definizione e analisi del problema

Si può affermare che esiste un'affinità naturale tra il bambino e l'animale, sin dalla più tenera età il bambino entra in contatto con il mondo animale cominciando dai peluche, che spesso assumono un ruolo affettivo di supporto alla separazione dalla madre. Quando un animale entra nella vita di un bambino diventa un oggetto di curiosità, piano piano si instaura un rapporto dove il bambino si sente ascoltato e capito, l'animale gli dà sicurezza e favorisce l'espressione dei suoi sentimenti (De Palma, 2007).

In questi ultimi 50 anni, il rapporto uomo-animale, grazie all'ampio fenomeno di migrazione dalle aree rurali a quelle urbane, si è profondamente modificato, sottraendo di fatto ai bambini la possibilità di sperimentare la multiformità presente nell'universo vivente. Ciò si sta traducendo sia in un vero e proprio impoverimento dell'immaginario e della fantasia infantile e in una maggiore diffidenza nei confronti della diversità. Nei riguardi poi degli animali d'affezione (cani, gatti,...) si è verificata una accentuazione delle proiezioni antropomorfe che di fatto ha moltiplicato i motivi di incomprensione e le incongruenze di interazione.

L'educazione assistita dall'animale, attraverso interventi educativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, vuole promuovere la consapevolezza dell'alterità dell'animale, educare ad un comportamento corretto e rispettoso nei suoi confronti, prevenire gli incidenti e promuovere una proprietà del cane rispettosa degli altri. I progetti di EAA coinvolgono i seguenti ambiti disciplinari: psicomotorio, espressivo-letterario, delle scienze naturali, fisiche e ambientali; dell'igiene e dell'educazione civica. Come dimostra la letteratura scientifica attraverso l'interazione con l'animale nei bambini si è contribuito a:

- ✓ accrescere l'autostima
- ✓ motivare le pulsioni relazionali
- ✓ diminuire gli stati di paura, ansia e depressione
- ✓ arricchire il vocabolario comunicazionale e immaginativo
- ✓ diminuire la diffidenza verso la diversità
- ✓ aumentare la curiosità e l'entusiasmo
- ✓ permettere esperienze di gioco-studio
- ✓ facilitazione di percorsi interdisciplinari
- ✓ rendere più facilmente comprensibili alcuni valori

3. Beneficiari dell'intervento

Il progetto è rivolto a bambini di: 3-4-5 anni, che frequentano la scuola dell'infanzia "IN CRESCENDO" SRL. Alcune delle attività saranno differenti i bambini di tre anni rispetto ai bambini di quattro e cinque anni.

Per ogni bambino è necessario il consenso scritto dei genitori, che potranno assistere e partecipare insieme ai figli alle attività.

4.Obiettivi

Il progetto è pensato secondo uno sfondo educativo. Lo scopo generale dell'intervento sarà quello di incrementare la conoscenza del cane favorendo una relazione affettiva e di rispetto tra il bambino e l'animale.

Per raggiungere lo scopo generale tra i sotto-obiettivi si distinguono in particolare:

- ✓ diffondere benessere ed allegria, infatti relazionarsi con un animale ed accudirlo sono elementi di grande valenza nello sviluppo psichico e sociale del bambino. Oltre a portare a scuola la sua allegria, il cane è un ottimo "mediatore" nella relazione tra i bambini, stimolando la conversazione e la collaborazione nel raggiungimento di obiettivi comuni
- ✓ prevenire paure e fobie: una interazione precoce col cane, specie se positiva e supervisionata da personale qualificato, aiuta a prevenire lo sviluppo di paure e fobie, dovute alla mancanza di esperienze in età infantile o ad eventi traumatici, quasi sempre evitabili con una buona conoscenza dell'animale.

In sintesi è possibile delineare diversi obiettivi:

- ✓ ridurre il rischio di paure o fobie, incidenti e morsi
- ✓ contrastare la paura verso ciò che è "diverso"
- ✓ diffondere benessere ed allegria attraverso il contesto ludico
- ✓ creare un'occasione di esperienza comune per la classe
- ✓ approcciare correttamente per prevenire incidenti e morsi
- ✓ rispettare l'animale come individuo
- ✓ interagire con l'animale senza paura o ansia

5. Metodologia e struttura dell'intervento

Gli incontri saranno così suddivisi per ogni gruppo:

- ✓ un incontro della durata di circa un'ora e in assenza dei cani;
- ✓ ulteriori tre incontri, della durata di circa un'ora ciascuno, con la partecipazione dei cani;

Verrà prodotta la raccolta del materiale elaborato durante il progetto da ciascun bambino, in modo da rendere visibile e comprensibile il senso del progetto stesso ai relativi genitori (se possibile accompagnato da materiale fotografico, previa liberatoria).

In ogni incontro sono previste diverse attività:

- ✓ referenziali (presentazioni, approccio e saluto)
- ✓ contatto fisico e manipolazioni (accarezzarlo, spazzolarlo ecc)
- ✓ accudimento (occuparsi dei suoi principali bisogni fisiologici: dargli da bere, da mangiare ecc)
- ✓ condotta (portarlo al guinzaglio)
- ✓ giochi di riporto o di ricerca della pallina
- ✓ interazione libera, rilassamento, ascolto di storie
- ✓ conversazione sul tema del cane
- ✓ apprendimento del linguaggio non verbale nella comunicazione con l'animale
- ✓ altre attività (disegno, lavori manuali, drammatizzazioni) ispirate al cane e alle esperienze vissute con lui
- ✓ giochi di gruppo